



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI AREA UMANISTICA

PER IL CURRICOLO DELLA DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE



ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Il presente Documento di Programmazione viene redatto per garantire uniformità in merito all'offerta formativa disciplinare all'interno dell'Istituzione Scolastica e delle Sezioni Staccate.

*In questo documento vengono formulate proposte e promossi interventi di programmazione didattica e metodologia, a partire dai documenti forniti negli ultimi anni dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono stati presi come criteri guida quelli riportati nel regolamento recante **“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133”**.*

Infatti, sono stati rielaborati i curricoli e sono stati proposti nuovi percorsi didattici. Le varie scelte effettuate hanno previsto una programmazione delle discipline in relazione ai risultati di apprendimento previsti per ciascun anno, coerentemente con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e in riferimento ai micro contesti (singole classi, gruppi di progetto, di laboratorio, ecc.) o a specifici bisogni (percorsi individualizzati, per il recupero, per l'approfondimento o potenziamento, per la valorizzazione delle eccellenze).

*All'articolo 6 del sopra citato decreto, riguardante esclusivamente il Liceo Linguistico, è possibile leggere che **“il percorso del liceo linguistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture”**.*

A conclusione del percorso liceale, in relazione all'area Umanistica gli studenti devono:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

*Nella programmazione delle discipline umanistiche (Storia dell'Arte) si è fatto riferimento alle **Indicazioni Nazionali**.*

*La programmazione delle attività e la scelta dei contenuti si è anche basata sul fatto che il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione, di cui al regolamento adottato con il **Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**.*

*Come espressamente riportato nel Decreto appena citato, al termine del biennio agli alunni deve essere rilasciata una **certificazione delle competenze** che riporti i vari **assi culturali** e i **livelli raggiunti**.*

Si ricorda infine che la distribuzione oraria è la seguente:

Distribuzione oraria					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V

STORIA DELL'ARTE			2	2	2

OBIETTIVI TRASVERSALI E GENERALI

Nella seguente sezione sono riportate dapprima le competenze trasversali, successivamente gli esiti formativi generali e infine, riprese dal *Documento Tecnico del 22 Agosto 2007*, sono riportate le competenze base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione, in relazione all'asse storico/sociale.

Agire in modo autonomo e responsabile

Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)

Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio

Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti

Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo situazioni accettabili

L'insegnamento della disciplina Storia dell'Arte, come ogni altro intervento educativo – didattico, è un'attività finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di ragionamento da parte dell'alunno. Tenuto conto di queste finalità, gli obiettivi formativi generali sono i seguenti:

ESITI FORMATIVI GENERALI

- *RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ARTE STUDIATA*
- *TROVARE LE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI DELLA GRAMMATICA VISIVA E I PERIODI STORICI*
- *METTERE A CONFRONTO GLI ELEMENTI STILISTICI DEI VARI PERIODI ARTISTICI*
- *SAPERE LEGGERE L'OPERA D'ARTE ICONOGRAFICAMENTE E ICONOLOGICAMENTE*
- *RELAZIONARE LE CONOSCENZE ACQUISITE ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO CORRETTO USANDO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA STORIA DELL'ARTE*
- *COMPRENDERE L'OPERA D'ARTE COME REALTÀ COMUNICATIVA NEI SUOI SIGNIFICATI ESPRESSIVI E STORICO-CULTURALI*
- *ESSERE CONSAPEVOLI DEL SIGNIFICATO CULTURALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO ED ARTISTICO ITALIANO E PER PRESERVARLO ATTRAVERSO LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE*
- *SAPERE FRUIRE DELLE ESPRESSIONI CREATIVE DELLE ARTI E VISIVE*

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI STORIA DELL'ARTE

- Individuare gli elementi fondamentali di un'opera d'arte
- Orientarsi cronologicamente
- Usare un adeguato linguaggio specifico
- Distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici
- Adoperare in maniera autonoma le competenze acquisite
- Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo
- Sviluppare ed adoperare in maniera autonoma un metodo critico di studio

OBIETTIVI DIDATTICI DI STORIA DELL'ARTE - SECONDO BIENNIO

Gli **obiettivi specifici** di Storia dell'Arte del **secondo biennio** sono stati desunti dalle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI NEL SECONDO BIENNIO	
CONOSCENZE	Preistoria. Arte a Creta e Micene. Arte greca. Arte romana. Arte paleocristiana. Arte medioevale. Rinascimento. Manierismo. Barocco.
COMPETENZE/ABILITÀ	Individuare gli elementi essenziali di un'opera d'arte. Usare il linguaggio specifico. Distinguere i caratteri essenziali di periodi storico-artistici. Orientarsi cronologicamente. Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo.

OBIETTIVI DIDATTICI DI STORIA DELL'ARTE – QUINTO ANNO

Gli **obiettivi specifici** di Storia dell'Arte del **quinto anno** sono stati desunti dalle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI NEL QUINTO ANNO	
CONOSCENZE	Neoclassicismo. Romanticismo. Realismo. Impressionismo. Post-Impressionismo. Art Nouveau. Avanguardie.
COMPETENZE/ABILITÀ	Individuare gli elementi fondamentali di un'opera d'arte Orientarsi cronologicamente Usare un adeguato linguaggio specifico Distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici Adoperare in maniera autonoma le competenze acquisite Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo Sviluppare ed adoperare in maniera autonoma un metodo critico di studio

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti le abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari. Si è tenuto conto, nelle tabelle, di quanto riportato nelle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico già citate. Gli obiettivi didattici e la scansione annuale dei contenuti di Storia dell'Arte individuati, sono riportati nelle seguenti tabelle. È bene ricordare che sono solo delle indicazioni, quindi orientative: esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non sarà possibile seguirle pienamente. Sarà compito di ciascun docente affrontare i contenuti relativi anche agli anni precedenti e che siano indispensabili per affrontare i nuovi argomenti previsti per l'anno in corso.

Disciplina

Primo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Linguistico-espressive: linguaggio corretto, appropriato, fluido, ricco.....	<input type="checkbox"/> Collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza	Preistoria Arte a Creta e Micene Arte greca: ordini architettonici, scultura (Mirone, Policeto, Fidia, Prassitele e Lisippo) e pittura vascolare
2	Lettura dell'opera d'arte: buone capacità di analisi, di sintesi ed argomentative	<input type="checkbox"/> Capacità di sintesi: buone	Arte romana: architetture, pittura e scultura Arte paleocristiana Il mosaico bizantino
3	Riconoscere iconografie ed iconologie	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione: buone	Ravenna Romanico: cattedrali, scultura e pittura
4	Riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/> Capacità critiche: buone	Arabo-Normanno: principali monumenti a Palermo e il Duomo di Cefalù Gotico: cattedrali, vetrate colorate, pittura e scultura (I Pisano e Arnolfo di Cambio)
5	Contestualizzare gli apprendimenti in modo esauriente	<input type="checkbox"/>	Giotto Tecniche pittoriche e scultoree

Disciplina

Secondo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Linguistico-espressive: linguaggio corretto, appropriato, fluido, ricco.....	<input type="checkbox"/> Collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza	Tecniche pittoriche e scultoree Rinascimento: Primo Quattrocento (Brunelleschi, Donatello e Masaccio); Secondo Quattrocento (Pittura Fiamminga, Piero della Francesca, Alberti, Antonello da Messina); Cinquecento (Leonardo, Michelangelo e Raffaello)
2	Lettura dell'opera d'arte: buone capacità di analisi, di sintesi ed argomentative	<input type="checkbox"/> Capacità di sintesi: buone	Cenni Tonalismo veneto (Bellini, Giorgione, Tiziano)
3	Riconoscere iconografie ed iconologie	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione: buone	Manierismo. Barocco (Caravaggio, Bernini, cenni Borromini)
4	Riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/> Capacità critiche: buone	Rococò: Serpotta Vedutismo
5	Contestualizzare gli	<input type="checkbox"/>	

	apprendimenti in modo esauriente	
--	----------------------------------	--

Disciplina Quinto Anno

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Linguistico-espressive: linguaggio corretto, appropriato, fluido, ricco.....	<input type="checkbox"/> Collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza	Tecniche pittoriche e scultoree Neoclassicismo (Canova, David) Romanticismo (Gericault, Delacroix, Constable, Turner, Friedrich, Hayez) Realismo (Courbet) Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir) Post-Impressionismo (Cezanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat, Toulouse Lautrec) Art Nouveau (Klimt, Basile) Avanguardie: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dada, Surrealismo, Astrattismo Cenni sulle principali esperienze artistiche dal secondo dopoguerra ad oggi
2	Lettura dell'opera d'arte: buone capacità di analisi, di sintesi ed argomentative	<input type="checkbox"/> Capacità di sintesi: buone	
3	Riconoscere iconografie ed iconologie	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione: buone	
4	Riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/> Capacità critiche: buone	
5	Contestualizzare gli apprendimenti in modo esauriente	<input type="checkbox"/>	

CONTENUTI MINIMI DI STORIA DELL'ARTE

Al fine di migliorare e rendere più omogenea possibile l'offerta formativa in tutte le classi e in tutte le sedi e per predisporre al meglio il lavoro oggettivo di verifica delle conoscenze in uscita e di recupero dei debiti formativi, i docenti del Dipartimento hanno elaborato i **contenuti e gli obiettivi minimi**, cioè l'elenco degli argomenti e degli obiettivi la cui conoscenza è da considerarsi indispensabile per passare alla classe successiva e restituire il debito maturato in sede di scrutinio finale.

Tale lavoro ha anche avuto l'obiettivo di favorire nei docenti un'attenta riflessione sulle mete didattiche fondamentali da conseguire alla fine di ogni anno di corso.

Nel predisporre le prove di verifica – per classi parallele – da somministrare agli studenti per la valutazione intermedia e in uscita e agli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, i docenti si atterrano a tali contenuti minimi.

Nelle seguenti tabelle sono elencati, per materie, gli elementi minimi del programma e gli obiettivi corrispondenti.

Disciplina

Primo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Linguistico-espressive: basilari ed essenzialmente corrette	<input type="checkbox"/> Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali	Si tratteranno soltanto alcune parti dei seguenti contenuti: Preistoria. Arte a Creta e Micene Arte greca Arte romana Arte paleocristiana Ravenna. Romanico Arabo-Normanno Gotico Giotto Tecniche pittoriche e scultoree.
2	Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Individuare affinità tematiche	
3	Contestualizzare in modo sufficiente gli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	
4	Riconoscere in modo sufficiente tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/>	

Secondo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Linguistico-espressive: basilari ed essenzialmente corrette	<input type="checkbox"/> Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali	Si tratteranno soltanto alcune parti dei seguenti contenuti: Tecniche pittoriche e scultoree Rinascimento: Primo Quattrocento (Brunelleschi, Donatello e Masaccio); Secondo Quattrocento (Pittura Fiamminga, Piero della Francesca, Alberti, Antonello da Messina); Cinquecento (Leonardo, Michelangelo e Raffaello). Cenni Tonalismo veneto Manierismo Barocco (Caravaggio e Bernini)
2	Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Individuare affinità tematiche	
3	Contestualizzare in modo sufficiente gli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	
4	Riconoscere in modo sufficiente tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/>	

Quinto Anno

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Linguistico-espressive: basilari ed essenzialmente corrette	<input type="checkbox"/> Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali	Si tratteranno soltanto alcune parti dei seguenti contenuti: Tecniche scultoree e pittoriche Riepilogo Rinascimento Riepilogo Barocco, Rococò e Vedutismo Neoclassicismo Romanticismo Realismo Impressionismo Post-Impressionismo Art Nouveau Avanguardie storiche: Espressionismo,
2	Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Individuare affinità tematiche	
3	Contestualizzare in modo sufficiente gli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	
4	Riconoscere in modo	<input type="checkbox"/>	

sufficiente tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche	Cubismo, Futurismo, Surrealismo e Dada Cenni sulle principali esperienze artistiche dal secondo dopoguerra ad oggi
---	---

IL PROGETTO C.L.I.L. DI STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Potenziare le strategie d'apprendimento individuali
2. Diversificare metodi e forme della prassi didattica
3. Favorire i vari learning styles dei discenti
4. Favorire la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI LINGUISTICI

1. Migliorare le competenze linguistiche in L2, sviluppando le abilità comunicative
2. Saper passare da un registro linguistico ad un altro
3. Avere consapevolezza dell'uso della L1 e della L2
4. Favorire l'interesse per una dimensione plurilingue
5. Utilizzare in modo consapevole il lessico descrittivo
6. Produrre testi chiari e coerenti in L2
7. Effettuare relazioni orali e/o scritte di una esperienza in L2
8. Riassumere testi scritti

OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. Acquisire termini storico-artistici in L2
2. Comunicare utilizzando in maniera corretta il linguaggio specifico della Storia dell'Arte
3. Relazionare i contenuti di Storia dell'Arte trattati sia in L1 che in L2
4. Descrivere esperienze in L1 e L2

Di seguito vengono individuati i contenuti che saranno trattati seguendo la metodologia C.L.I.L.

Classi Terza M, Quarta M e Quinta M (Fattori) Clil L2 Tedesco

In queste classi la Storia dell'Arte viene insegnata in Tedesco **DSD** grazie alla presenza in tutte e due le ore curriculari della conversatrice di madre lingua. Pertanto tutti i contenuti vengono svolti in tedesco.

Classi Terza I e Terza D, Clil (Fattori e Don Orione) L2 Francese

- a) Arte antica: alcuni argomenti di Arte cretese, micenea, greca e romana
- b) Arte medievale: alcuni argomenti di Romanico e Gotico

Classi Quarta I, Quarta B, Quarta D, Quarta F, Clil (Fattori e Don Orione) L2 Francese

- a) Arte medievale: alcuni argomenti di Romanico e Gotico
- b) Rinascimento: alcuni argomenti

Classi Quinta B, Quinta C e Quinta G (Don Orione), Clil L2 Francese

- a) Rinascimento e Neoclassicismo: alcuni argomenti
- b) Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Art Nouveau e Avanguardie: alcuni argomenti

Classe Quinta A (Alimena), Clil L2 Inglese

- a) Neoclassicismo e Romanticismo: alcuni argomenti
- b) Impressionismo, Post-Impressionismo, Art Nouveau e Avanguardie: alcuni argomenti

Classe Terza A, Classe Quarta A e Classe Quinta A (Cefalù), Clil L2 Tedesco

In queste classi la Storia dell'Arte viene insegnata in Tedesco **DSD** grazie alla presenza in tutte e due le ore curriculari della conversatrice di madre lingua. Pertanto tutti i contenuti vengono svolti in tedesco.

Classi Quarta B (Cefalù) e Quarta A (Terrasini), Clil L2 Inglese:

- a) Paleocristiano, Romanico e Gotico: alcuni argomenti
- b) Rinascimento e Barocco: alcuni argomenti

Classi Quinta B e Quinta C (Cefalù) e Quinta A (Terrasini) Clil L2 Inglese:

- a) Neoclassicismo e Romanticismo: alcuni argomenti
- b) Impressionismo, Post-Impressionismo e Avanguardie: alcuni argomenti

METODOLOGIA DIDATTICA

Tenendo conto delle situazioni reali degli alunni e in relazione agli argomenti proposti e in vista delle finalità generali prestabilite, la metodologia privilegerà sia la lezione frontale, con il supporto del libro di testo, sia di sintesi predisposte dal docente o dagli alunni. L'approfondimento verrà condotto tramite strumenti informatici, soprattutto per ciò che riguarda la Storia dell'Arte siciliana.

- Lezione frontale

- Lezioni non frontali
- Visite guidate
- Una didattica che esuli da preordinati insegnamenti teorici ed astratti e tenga conto sia delle esigenze globali che di quelle individuali degli alunni della classe
- Laboratoriale
- Problem solving
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni guidandoli al riconoscimento e alla decodificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi
- Presentazione dei temi di studio, verificabili nel loro contesto, attivando capacità di confronto ed evitando la meccanicità dell'osservazione preordinata.
- Uso di una metodologia di tipo induttivo / deduttiva
- Adeguata armonizzazione di tempi, contenuti, metodologie e strumenti di lavoro
- Un coordinamento interdisciplinare allo scopo di realizzare uno studio comparato sia a livello di linguaggio che di tematiche

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli **interventi didattici di recupero** saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tali interventi risponderanno all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile, individualizzati volti a:

- ✓ rimotivare allo studio,
- ✓ rimuovere le lacune di base,
- ✓ attivare la flessibilità mentale,
- ✓ individuare i nuclei fondanti delle discipline,
- ✓ sviluppare competenze operative e soprattutto “*metacognitive*” (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

Qualora non fosse possibile l'organizzazione dei corsi di recupero in orario pomeridiano, i docenti, secondo le modalità deliberate nel Collegio dei Docenti, dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare. In questa fase di “*pausa didattica*”, saranno essere ripresi in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti che presentano delle lacune. In questa fase, verranno coinvolti gli allievi che non necessitano di questa tipologia di intervento in attività di *tutoring didattico* per gli alunni che hanno registrato le insufficienze, oppure verranno progettati appositamente per loro delle attività di approfondimento inerenti a contenuti già affrontati nell'arco del quadrimestre.

MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo | <input checked="" type="checkbox"/> LIM |
| <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> software didattici vari |
| <input checked="" type="checkbox"/> materiali reperiti in Internet | |
| <input checked="" type="checkbox"/> video | <input checked="" type="checkbox"/> relazioni |

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni)
- ✓ test a risposta multipla
- ✓ eventuali verifiche scritte con quesiti a risposta breve

Si proporranno periodicamente alla classe verifiche formative da eseguire individualmente o collettivamente sia in classe che a casa al fine di rafforzare negli allievi le conoscenze acquisite e nello stesso tempo controllare e orientare l'attività didattica per modificarne contenuti, tempi e metodi.

Durante i due quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, potranno proporre delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)¹, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le **verifiche orali, almeno due a quadrimestre**, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata da questa articolazione del Dipartimento dell'Area umanistica; inoltre i docenti di Storia dell'Arte stabiliscono di utilizzare anche una griglia di valutazione più dettagliata e da loro elaborata (**Allegato**) che può essere anche utilizzata per eventuali prove scritte che potrebbero essere svolte, per esigenze particolari, anche se la disciplina è a sola prova orale (cfr. nota n.1 Circolari Ministeriali del 9-11-2010 e 18-10-2011, vedi sopra).

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

1. Conoscenze
2. Competenze linguistico-espressive
3. Capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione

Nel processo di Valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)

¹ Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che "Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale".

- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva

Palermo, 22/09/2015

Il Responsabile
(Prof.ssa Daniela Morettino)
